



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Peugeot-Citroen acquista Opel: accordo per 1,3 miliardi

Autore: Redazione | 06/03/2017

Accordo raggiunto: Psa acquista Opel per 1,3 miliardi euro e si mette alle spalle di Volkswagen.

Raggiunto l'accordo tra le due case automobilistiche **Psa**, gruppo **Peugeot e Citroen**, e la **General Motor**, di cui fa, o meglio faceva parte anche **Opel**.

La nascita di un colosso

Vi avevamo già anticipato delle [trattative in corso tra le due big](#) dell'automobilismo e di come da subito i mercati apprezzarono la notizia, facendo schizzare il titolo del gruppo francese in borsa. Adesso che è tutto confermato siamo di fronte alla nascita di un vero e proprio colosso, che si posizionerà al secondo posto in termini di dimensione e fatturato, con davanti a sé solo la tedesca **Volkswagen**.

I numeri: più di 4 milioni di veicoli

Si prevedono numeri da capogiro: 4,3 milioni di veicoli, la maggior parte dei quali verrà prodotta in Europa (circa 3 milioni); 2 milioni di utile consentito dalla convergenza delle piattaforme e dei motori.

Come anticipato nel [nostro articolo](#), nell'acquisto rientra anche la britannica **Vauxhall**, che "marchia" i modelli Opel in Gran Bretagna e che non se la passa particolarmente bene: la speranza, secondo quanto affermano i vertici Peugeot-Citroen-Ds, è di farla tornare entro il 2020 in attivo.

Ma la General Motors è in forte perdita

La situazione della General Motors non è certo rosea: siamo davanti ad un deficit cronico che registra perdite di utili pari a 257 milioni di dollari in un anno. L'acquisto di **Opel** potrebbe dare un po' di respiro, ma tutto dipenderà da come si gioca la ripartenza.

Psa e GM insieme per i lavoratori

Come ricorderete, le maggiori preoccupazioni circa l'accordo le avevano manifestate, come spesso accade in questi casi, i **lavoratori** e le rappresentanze politiche territoriali: si temeva per la chiusura di filiali già in forte difficoltà, naturalmente a maggiore discapito dei lavoratori.

L'accordo dovrebbe però tranquillizzare anche loro. Oltre l'acquisto dei due marchi automobilistici, infatti, il gruppo Psa ha deciso di riprendere, insieme alla banca BNP Paribas, la filiale finanziaria della General Motors Europe, per 900 milioni di euro. Ed ulteriori conferme arrivano da Carlos Tavares, amministratore delegato della Psa, che in una nota specifica di voler garantire tutte le garanzie ai lavoratori tedeschi e inglesi: «Siamo fiduciosi nella significativa accelerazione del risanamento di Opel/Vauxhall con il nostro sostegno, nel rispetto degli impegni assunti da Gm verso i dipendenti»